



COMUNE DI COSTA DI MEZZATE

(Provincia di Bergamo)

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI COSTA DI MEZZATE (BG)

Indice della relazione

1	Premessa	4
2	Relazione di accompagnamento al PEF	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.1.1	Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione.	5
2.1.2	Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili	5
2.1.3	Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati	6
2.1.4	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti	6
2.1.5	Attività esterne.....	7
2.1.6	Cessazioni/acquisizioni.....	7
2.1.7	Ricostruzione dei Dati	7
2.2	Altre informazioni rilevanti	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni	9
3.2.1.2	Dettaglio Altri costi "COAL, a" oneri di funzionamento degli Enti	9
3.2.1.3	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.....	9
3.2.2	Focus sui ricavi.....	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	10
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	11
4.1	Attività di validazione svolta	11
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
4.3	Costi operativi incentivanti.....	13
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019.....	13
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	17
4.7	Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli.....	17
4.8	Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR	17

1 Premessa

Il Comune di Costa di Mezzate ha affidato in "house" alla Società SERVIZI COMUNALI Spa (denominata di seguito anche Società) con sede in Sarnico (BG), le attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti di seguito descritte.

Il Comune di Costa di Mezzate, (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 24/02/2016 si occupa del servizio di igiene ambientale nel Comune di Costa di Mezzate ed effettua i seguenti servizi:

- Pulizia meccanizzata delle aree di circolazione
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
- Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino

Sono in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio rifiuti:

- Attività di gestione tariffe in base alle competenze normative
- Attività di controllo e verifica della gestione complessiva

Il livello qualitativo/quantitativo del servizio risulta adeguato sotto il profilo dell'offerta dei servizi resi al cittadino e della loro frequenza non emergendo particolari elementi di criticità in ordine alla domanda di nuovi servizi.

Inoltre, la Società:

- provvede alla stipula di contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi.
- promuove campagne mirate di sensibilizzazione ambientale e promozione della raccolta differenziata e laboratori scolastici in materia ambientale.
- gestisce le segnalazioni e i reclami inerenti ai servizi forniti anche tramite numero verde e fornisce tutte le ulteriori informazioni sempre nell'ottica della soddisfazione dell'utenza.

Provincia di Bergamo

Comune di Costa di Mezzate

2019

Abitanti	3,381	Superficie (kmq)	5,246	Comp. dom.: SI
• N. utenze domestiche	1,313	• Sup. urbanizzata	1,511	CdR: Usa area altro comune
• N. ut. non domestiche	135	• Zona altimetrica	Pianura	T. punt.:

2.1.1 Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione.

pulizia meccanizzata

Lo spazzamento delle strade consiste nella pulizia meccanizzata assistita della sede stradale, dei marciapiedi, delle aree pedonali, sottopassi, piste ciclabili, gallerie ad uso pubblico pavimentate in asfalto, pietra, cemento o altro materiale che consenta la pulizia meccanizzata. Le spazzatrici meccaniche saranno di tipo "aspirante" e saranno precedute dall'operatore a terra che con idonee attrezzature (anche con soffiatore a motore) garantirà la pulizia di finitura, anche di quelle zone prossime alla sede stradale che non possono essere raggiunte dalla "macchina".

Le spazzatrici stradali impiegate avranno propulsore a carburante secondo le direttive e norme europee tipo "EURO 6" o superiori.

Le spazzatrici saranno dotate di controllo satellitare con registrazione dei percorsi in ambiente WEB consultabile dal responsabile del servizio Comunale.

2.1.2 Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili

Il calendario delle raccolte domiciliari è reso disponibile dalla Società in formato cartaceo, sul proprio sito istituzionale (www.servizicomunali.it) e attraverso l'applicazione *Il Rumentologo* (app e online site www.rumentologo.it) che guida l'utente ad un corretto utilizzo del servizio, con l'indicazione anche degli orari di apertura centro di raccolta e al corretto conferimento del rifiuto.

Sono programmate le seguenti raccolte domiciliari PORTA a PORTA:

Raccolta differenziata Utenze domestiche e non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza
Carta, Cartone	Domiciliare	Quindicinale
Rifiuti organici	Domiciliare	Settimanale 2 racc. settimanali periodo estivo
Imballaggio Vetro / Metallo	Domiciliare	Quindicinale
Imballaggio plastica	Domiciliare	Quindicinale

Raccolta rifiuti residui indifferenziati Utenze domestiche e non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza
Secco Residuo RFID	Domiciliare	Settimanale

Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'operatore incaricato dalla Società riscontri nei contenitori/sacchi, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, appone idoneo avviso che motivi il mancato ritiro.

Il Comune non avendo sul proprio territorio un Centro di Raccolta ha in convenzione l'utilizzo del Centro di Raccolta con il comune di Montello.

2.1.3 Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

La Società esegue il trasporto e il conferimento di tutto il materiale conferito presso il Centro di Raccolta e raccolto nel corso dei servizi eseguiti sul territorio all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Si evidenzia che i rifiuti indifferenziati (rifiuto secco non riciclabile) sono conferiti al termovalorizzatore di Dalmine gestito da REA Dalmine spa. Rimangono di competenza economica totale dell'Ente, in base all'affidamento di servizio sottoscritto dalle parti, sia il costo degli smaltimenti che il ricavo derivante dalla commercializzazione delle materie differenziate. Nel corso del 2019 sono stati individuati dalla Società, per soddisfare al meglio le necessità dei comuni affidatari di servizi più di n. 90 centri di destino dei rifiuti.

2.1.4 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI la titolarità del tributo è in carico al Comune che effettua le attività di gestione dello sportello TARI.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione, ivi compreso i modelli f24 precompilati per il versamento del tributo TARI da riscuotere annualmente;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione del tributo, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione coattiva;
- riscossione coattiva esercitata dal Comune stesso ovvero tramite il Concessionario per la riscossione coattiva;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della TARI.

La Società ha messo a disposizione dell'Ente e dei cittadini:

- app che guida l'utenza nel conferimento e informa in merito al calendario della raccolta differenziata e degli orari di apertura del Centro di Raccolta;
- numero verde per la segnalazione di disservizi.

Nel piano finanziario l'Ente indica:

- gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti (quota parte ufficio tributi e ufficio ragioneria)
- gestione di controllo del servizio da parte dell'ufficio tecnico
- quota costo gestione del Centro di Raccolta in convenzione
- quota parte FCDE anno 2019 competenza TARI al di sotto dei limiti previsti da MTR

2.1.5 Attività esterne

Non si svolge alcun servizio esterno al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

2.1.6 Cessazioni/acquisizioni

Dall'anno 2019 non sono intervenute cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività gestite dalla Società per conto del comune.

2.1.7 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi del Gestore, inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità per centri di costo relativi alle attività facenti parte del perimetro di cui la Società si avvale per la predisposizione del proprio bilancio, pertanto non si è reso necessario procedere alla ricostruzione dei dati.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2019 sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2021, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2021 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	21.824	-	21.824
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	21.779	-	21.779
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	42.923	-	42.923
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	95.752	64.491	160.243
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	2.779	-	2.779
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	9.835	-	9.835
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	-	33.463	33.463
Oneri relativi all'IVA indetraibile		20.015	20.015
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	21.842	-	21.842
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	12.321	12.321
Costi generali di gestione CGG	19.256	5.621	24.877
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-

Altri costi CO_{AL}	76	-	76
Costi comuni CC	19.332	17.942	37.274
Ammortamenti Amm	7.639	-	7.639
Accantonamenti Acc	-	2.473	2.473
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-
- di cui per crediti	-	2.473	2.473
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-
Remunerazione del capitale investito netto R	6.068	-	6.068
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	13.707	2.473	16.180
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	33.463	33.463
Oneri relativi all'IVA indetraibile	-	7.226	7.226
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		1.471	1.471

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Società, sulla base delle informazioni reperite e della documentazione ricevuta, NON presenta:

- Procedure fallimentari in corso;
- Concordati preventivi in corso;
- Sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni fatta eccezione delle normali dinamiche connessa alla variazione della popolazione residente, delle attività economiche e delle scelte urbanistiche.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni significative delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il Comune di Costa di Mezzate ha conseguito i seguenti livelli di RD:

- ✓ 66,34% anno 2019;
- ✓ 65,47% anno 2018;
- ✓ 64,23% anno 2017;

✓ 66,04% anno 2016.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, SERVIZI COMUNALI S.p.A utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione SERVIZI COMUNALI S.p.A non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno α (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $\alpha-2$ (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $\alpha-2$ (2019).

3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi sostenuti dalla Società direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019.

I costi sostenuti dalla Società non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti tra i vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato di competenza dell'anno 2019.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

3.2.1.2 Dettaglio Altri costi " $CO_{AL,\alpha}$ " oneri di funzionamento degli Enti

Nella voce costo "Altri costi – $CO_{AL,\alpha}$ ", sono stati imputati i seguenti costi:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Altri costi CO_{AL}	76		76

3.2.1.3 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come chiarito dall'ARERA al comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		1.471	1.471

Le somme sopra indicate si riferiscono all'entrata MIUR scuole TARI. Come indicato nella Guida alla compilazione per la raccolta dati aggiornata il 15/03/2021 paragrafo 6.1.4 il valore complessivo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020 – DRIF è riportato nella tabella PEF pur non costituendo un input per la determinazione delle entrate tariffarie e del livello di crescita delle entrate tariffarie.

Tali somme saranno detratte dalla componente fissa preliminarmente alla determinazione delle tariffe fisse. Al fine di facilitare la definizione del quadro tariffario viene inserita a fondo relazione le componenti parte fissa e variabile che andranno a generare le tariffe 2021.

3.2.2 Focus sui ricavi

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	9.835	-	9.835

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	2.779	-	2.779

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti del Gestore afferenti all'area dei costi comuni e generali inseriti nei costi di capitale sono riferiti alla sola quota parte del totale dei cespiti di cui SERVIZI COMUNALI è proprietaria che hanno centro di costo "Rifiuti", pertanto non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio rifiuti, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di SERVIZI COMUNALI.

I costi di capitale afferenti ai cespiti direttamente attribuibili alla gestione del singolo Comune, sono stati direttamente imputati ai costi di capitale del medesimo comune.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore SERVIZI COMUNALI Spa, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il PEF "grezzo", è stato integrato con i dati inerenti ai costi e ai ricavi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall'Ente, per lo svolgimento delle attività descritte al precedente punto 2.1.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'Ente Territorialmente Competente, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (articolo 6, comma 6.4, Deliberazione n. 443/2019/R/rif).

L'art. 19 dell'MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati economici contabili dei Gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'area deputata dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dal gestore riguardo all'anno *a* (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 oggetto di conguaglio.

Nel caso di specie i dati riportati dal Gestore sono stati desunti dal Bilancio 2019 e 2017 così come facilmente reperibili dal sito del Gestore e solo per l'anno 2017 sulla base di quanto già indicato nel PEF 2020. A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dal gestore unitamente al PEF grezzo, l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente (metodologia analitica e/o driver), così come i costi generali del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie 2019 e 2017 e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo (metodologia analitica e/o driver) enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- il Gestore ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF contenente:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF grezzo da parte del Gestore;
- Analisi delle specifiche voci di competenza del Comune;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR (sharing, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C	1,6%
$(1+r)$	C	1,016
$\sum T_a$	C	344.125
$\sum TV_{a-1}$	E	75.316
$\sum TF_{a-1}$	E	263.655
$\sum T_{a-1}$	C	338.971
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C	1,0152
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	344.125
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C	-

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

Verifica limite di crescita

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} = 1,0152 \leq (1 + \rho a) = 1,016$ la verifica è positiva

Come indicato nel Guida alla competenza per la raccolta dati, Tariffa rifiuti – PEF 2021 aggiornato il 15/03/2021, la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, ΣT_{a-1} è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019 secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, c.d. "Cura Italia".

Dettaglio del valore a base della verifica del limite alla crescita:

ΣTV_{a-1}	75.316
ΣTF_{a-1} al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2 DRIF 2020	263.655
ΣT_{a-1}	338.971
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 compresa nella ΣTF_{a-1}	1.471

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ di cui all'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi).

Sulla base dei dati comunicati dal gestore, e dei costi e dei ricavi del Comune, le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, risultano essere le seguenti:

CSL	Spazzamento e lavaggio strade	23.413,14
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	21.557,81
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	137.228,45
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	60.874,37
CC	Costi Comuni	27.386,96
CK	Costi d'uso del capitale	54.309,58

AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	10.152,50
Arconai	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	13.954,61
IVAtv	Componente IVA parte Variabile	17.966,03
IVAtf	Componente IVA parte fissa	3.669,00

I valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, sono stati posti pari a:

Coefficiente di gradualità		
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1		-0,155
Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2		-0,115
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3		-0,03
Totale γ		-0,30
Coefficiente di gradualità $(1+ \gamma)$		0,70

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità è stata effettuata in conformità alle previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Per l'anno 2021, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo ($CU_{effa} - 2$) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2021 il costo unitario effettivo ($CU_{effa} - 2$) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CUEff_{a-2} = (\Sigma TV_{a-2 \text{ old}} + \Sigma TF_{a-2 \text{ old}}) / q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2019.

Per il Comune in oggetto il $CUEff_{a-2}$ è pari a:

q_{a-2} (kg)	1.555.452
$CUEff_{a-2}$	21,70

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

Fabbisogno standard €cent/kg	21,20
------------------------------	-------

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (ΣTV_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTV_{2019}^{old}):

$$RC_{TV,a} = (\Sigma TV_{2019}^{new}) - \Sigma TV_{2019}^{old}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (ΣTF_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTF_{2019}^{old}):

$$RC_{TF,a} = (\Sigma TF_{2019}^{new}) - \Sigma TF_{2019}^{old}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte le componenti a conguaglio risulta essere le seguenti:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	- €	33.462,69
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TF}	€	33.462,69
$RC_{TV} + RC_{TF}$	€	-

Pertanto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO
		$RCTV,a + RCTF,a \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

γ_1 - **percentuale raccolta differenziata RD**

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2019 è stata pari a 66,30% dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale e la media regionale, per l'anno 2019 come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- RD **Comune in oggetto** 2019 66,30%
- RD Media Regione Lombardia 2019 72,00%
- RD Media nazionale 2018 58,10%

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei risultati ottenuti e del servizio offerto alla cittadinanza ha adottato un valore di γ_1 pari a -0,155 con una valutazione positiva.

γ_2 - **performance riutilizzo/riciclo**

Il Comune in oggetto, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a 154,8 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale, ma al di sopra di quella regionale, determinato mediante rielaborazione dei dati del Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- Indifferenziato pro-capite Comune in oggetto 2019 154,80 kg/ab.
- Indifferenziato pro-capite Media Regione Lombardia 2019 134,00 kg/ab.
- Indifferenziato pro-capite Media nazionale 2018 188,42 kg/ab.

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei risultati ottenuti e del servizio offerto alla cittadinanza ha adottato un valore di γ_2 pari a -0,115 con una valutazione positiva.

γ_3 - **Valutazione soddisfazione utenti**

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti, i risultati ottenuti nel tempo nella raccolta, consentono all'amministrazione Comunale di adottare un valore di γ_3 pari a -0,3.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per la determinazione dei fattori b ed ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60 per il fattore b e 0,4 per il fattore ω sulla base delle scelte positive sopra indicate, in considerazione della tutela degli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione stessa.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli

In merito ai conguagli 2019-2021 l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

In merito ai valori relativi alla deroga ex art. 107 c. 5 d. l. 18/2020 derivanti dalla differenza tra i costi da PEF 2019 e i costi da PEF 2020: si inseriscono nel PEF 2021 i valori pari a € 22.363 (parte variabile) e - € 17.617 (parte fissa) e l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 3.

4.8 Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR

Si espongono di seguito i valori dei costi fissi e variabili, post riclassificazione nel caso si verifichi la condizione di cui alla lettera b) del comma 3.3 dell'art. 3 dell'MTR ai fini del rispetto della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR:

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€	253.745
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€	90.379
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€	344.125

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} = \frac{€ 90 379,00}{€ 75 316,00} \leq 1,2$$

$\sum TV_a$	€	90.379
$\sum TV_a - 1$	€	75.316
$\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$		1,20
Verifica		Positiva

Ai fini della generazione del quadro tariffario 2021 si riepilogano i valori al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/2020-DRIF:

ΣTF_a (costi fissi)	€	90.379
ΣTV_a (costi variabili)	€	252.274
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (Totale)	€	342.653